



5



Intorno al 1710 Diego Francesco lavorò nel presbiterio: cornici mistilinee con elementi architettonici, floreali, vasi e testine femminili, Gloria dello Spirito Santo, figure angeliche e le statue in stucco lucido della Fede e della Purezza, accompagnate da medaglioni con la Speranza e la Carità. Successivi sono gli interventi in controfacciata e alle due cappelle laterali di Santa Monica e del Crocefisso (6). Al 1741-1743 risale la facciata con le statue dei Santi Nazario e Celso.

Nel San Giorgio di Laglio un ciclo in stucco degli anni Sessanta del Seicento interessa le cappelle laterali, lavoro dei Sala di Lugano. Alla stessa équipe si devono gli angeli e le figure allegoriche modellate sopra gli arconi dalla navata. Nel presbiterio intervenne nel 1744 Giovanni Battista Comparetti di Pigra (7). Nell'attiguo oratorio dei Confratelli l'altare di metà Settecento è in stucco lucido. Le figure angeliche, la Fede e la Carità (8) sono lavori giovanili di Stefano Salterio, originario di Laglio.

A Rovenna, frazione di Cernobbio, la parrocchiale di San Michele, ricostruita dal 1667, rivela due interventi di Giovanni Battista Barberini. Nel 1676 decorò la cappella della Madonna del Rosario con l'Arcangelo Michele (9) e San Fermo nelle nicchie. Nel 1692 diede il disegno per la poderosa macchina lignea dell'altare maggiore. Una decorazione plastica vicina per datazione, ma di qualità inferiore, interessa l'altare dedicato a Santa Caterina d'Alessandria (10).

Around 1710 Diego Francesco worked in the presbiterio: mixtilinear frames with architectonic elements, flowers, vases and female heads, the Glory of Holy Spirit, angels and stucco lucido statues of Faith and Purity together with medallions with Hope and Charity. In the following decades he modelled the sculptures in the counter-façade and in the two side chapels dedicated to Saint Monica and the Crucifix (6). The façade with the statues of Saints Nazarius and Celsus is dated between 1741 and 1743.

In San Giorgio of Laglio the stucco cycle by Sala from Lugano of the 1660s is in the side chapels. The same workshop modelled also the angels and allegorical figures on the arches of the nave. In the presbiterio Giovanni Comparetti of Pigra's intervention of 1744. In the adjacent oratory of the Brotherhood the altar in stucco lucido can be dated in middle XVIIIth century. The angels, Faith and Charity (8) are young Stefano Salterio's works. The sculptor was born in Laglio.

In Rovenna, hamlet of Cernobbio, the parish church of San Michele was rebuilt in 1667. Two are the interventions by Giovanni Battista Barberini of Laino. In 1676 he decorated Our Lady of the Rosary chapel and modelled the statues of Archangel Michael (9) and Saint Firmus in the niches. In 1692 the sculptor created the drawings for the great wooden architecture of the high altar. The plaster works of the facing chapel of Saint Catherine are close in chronology, but of less quality (10).



6



7



8



9



10

Informazioni:

Casasco, Santuario del Carmine: abitualmente aperto; Parrocchia San Fedele 031833001. Laino, San Lorenzo e San Giuseppe: abitualmente chiusi; Parrocchia di San Fedele, 031833001.

Scaria, Santa Maria Assunta: abitualmente aperta. Parrocchia di Lanzo: 031840241. Scaria, Museo d'Arte Sacra: lunedì-venerdì (aperto solo su prenotazione); sabato ore 15.00-18.00; domenica: 10.30-12.00 e 15.00-18.00. Parrocchia di Lanzo: 031840241.

Informations:

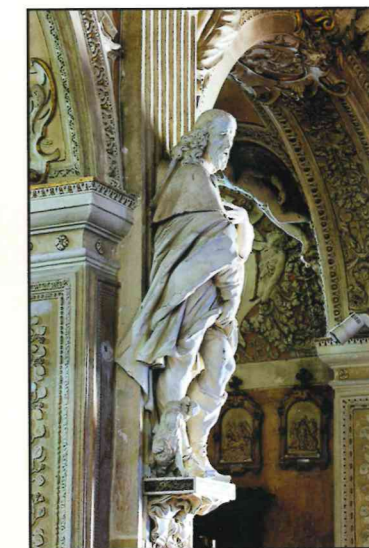
Casasco, Santuario del Carmine: daily opening; Parrocchia San Fedele +39 031833001. Laino, San Lorenzo e San Giuseppe: closed. Ask for visits to: Parrocchia di San Fedele, +39 031833001.

Scaria, Santa Maria Assunta: daily opening. Parrocchia di Lanzo: +39 031840241. Scaria, Museo d'Arte Sacra: monday-friday (opening on appointment); saturday 15.00-18.00; sunday: 10.30-12.00 and 15.00-18.00. Parrocchia di Lanzo: +39 031840241.

“Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali”
“PSR 2007-2013 - Direzione Generale Agricoltura”

Itinerari Tematici

Lariani



I Maestri dello stucco

(un giorno)

The great stucco Masters

(one day tour)



Associazione per la Protezione del Patrimonio Artistico e Culturale Valle Intelvi





Casasco Intelvi, Madonna del Carmelo; Laino, San Lorenzo e San Giuseppe; Scaria (Lanzo Intelvi) Santa Maria e Museo Diocesano; Laglio, San Giorgio e oratorio dei confratelli; Cernobbio, Rovenna di San Michele.

Il santuario della Madonna del Carmelo di Casasco fu decorato nel corso del Seicento. Ai Retti di Laino si devono le statue del presbiterio. La volta fu realizzata dopo il 1651 dai Ferradini di Casasco (1). È datata al 1750 l'Annunciazione sull'arco trionfale. Tra l'ultimo quarto del Seicento e il primo decennio del Settecento furono modellati gli stucchi delle cappelle laterali, in particolare quelli degli altari dei Santi Bernardino ed Anna e dell'Immacolata. La scultura in stucco domina in San Lorenzo a Laino, edificio risalente al XII secolo. Tra gli anni Dieci agli anni Quaranta del Seicento nella navata sinistra fu decorata la cappella di San Pantaleone e del Crocifisso dai Frisoni.

Casasco Intelvi, Madonna del Carmelo; Laino, San Lorenzo and San Giuseppe; Scaria (Lanzo Intelvi) Santa Maria and Museo Diocesano; Laglio, San Giorgio and oratorio dei confratelli; Cernobbio, Rovenna di San Michele.

The sanctuary of the Madonna del Carmelo of Casasco was decorated along the XVIIth century. The Retti from Laino modelled the statues in the presbiterio. The vault was ornated with stucco sculptures by the Ferradini family after 1651 (1). The Annunciation on the triumphal arch is dated 1750. Between the last quarter of the XVIIth century and the first decade of the XVIIIth century the plaster ornaments of the side chapels had been modelled. The most remarkable one can be seen in the altars of Saints Bernardine of Siena and Annae and of the Immaculate Virgin.

The stucco sculpture dominates in the San Lorenzo church of Laino, building erected in the XIIth century. Between 1610s and 1640s in the left nave were decorated by Frisoni family the chapel of Saint Pantaleon and the Crucifixion.



Nella navata destra, entro il 1618, fu ornata dai Retti quella di San Giovanni Battista (2), oggi dedicata al Sacro Cuore, autori anche della successiva, intitolata a San Carlo Borromeo (1616). Agli stessi si deve parte della decorazione della cappella del Carmine, iniziata nel 1648. L'Angelo Annunciante (3) e la Vergine furono richiesti nel 1661 a Giovanni Battista Barberini a cui venne affidata nel 1664 la decorazione barocca della volta della navata centrale con Storie di San Lorenzo a bassorilievo. Alla sua équipe si devono le quattro statue della navata (4). L'altare maggiore fu completato dalle sculture della Carità e della Religione a fine Settecento.

Nell'oratorio di San Giuseppe, eretto tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento, la cappella laterale sinistra ingloba un'antica immagine di devozione mariana ed è decorata da stucchi rococò di Diego Francesco Carloni (5).

Nel cuore del borgo, la chiesa di fondazione medievale di Santa Maria di Scaria, frazione di Laino, fu ricostruita e decorata nella prima metà del Settecento dai Carloni.



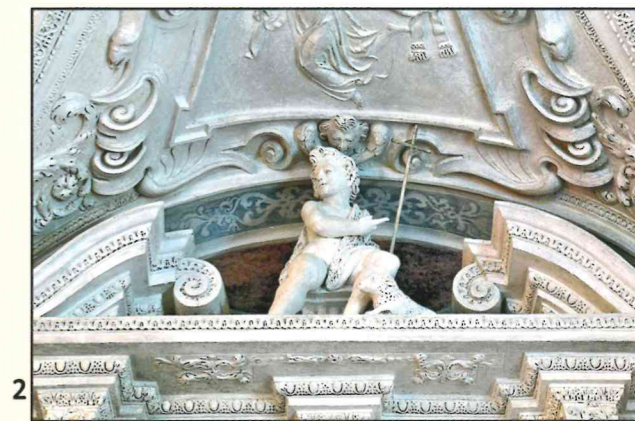
In the right nave, the stucco works of the chapel of Saint John the Baptist, later dedicated to the Blessed heart of Christ, had been modelled within 1618 by Retti workshop (2). They also sculpted the plaster ornaments of the following altar dedicated to Saint Carlo Borromeo (1616). The same group of masters worked on the Our Lady of the Carmel chapel, started in 1648. The Announcing angel (3) and the Virgin Mary were required in 1661 to Giovanni Battista Barberini who coordinated from 1664 the Baroque decoration of the vault of the central nave with reliefs of the Histories of Saint Lawrence. His workshop also modelled the four statues along the nave (4). The high altar was completed with the allegories of Charity and Religion at the end of the XVIIIth century.

In the oratory of San Giuseppe, erected between the end of the XVIIth and the beginning of the XVIIIth century, the left side chapel preserves the ancient image of the Holy Virgin and was decorated with Rococo stucco sculptures by Diego Francesco Carloni (5).

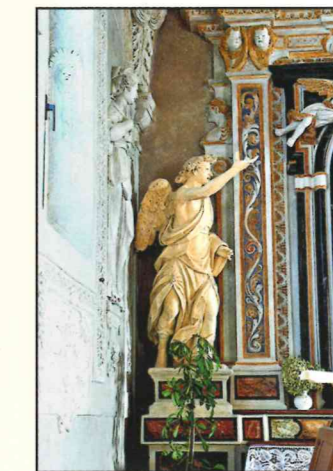
In the heart of the village, the church of Santa Maria in Scaria, hamlet of Laino, of Medieval origin, was rebuilt and decorated in the first half of the XVIIIth century by Carloni family.



1



2



3



4